Provincia di Milano

Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto Pubblico

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.9490/2014 del 25/09/2014 Prot. n.197471/2014 del 25/09/2014
Fasc.11.14 / 2014 / 1

Oggetto: Modifica della classificazione tecnico-funzionale di tratti della Strada Provinciale 14 "Rivoltana", determinata dai lavori di potenziamento della sede stradale.

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Richiamata la deliberazione di Consiglio Provinciale R.G. n. 63/07 del 13 dicembre 2007 prot. n. 226732/2007, con la quale fu approvato il documento di indirizzo programmatico "*Per una riforma della rete stradale - classificazione gerarchica e tecnico- funzionale"* e fu demandato al Direttore Centrale Trasporti e Viabilità (oggi denominato "*Direttore dell'Area pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico*") il compito di emanare i provvedimenti di classificazione tecnico-funzionale (ex. art. 2 comma 2 del D. Lgs 285/1992 "*codice della strada*") delle strade di competenza provinciale;

Rilevato che il documento suindicato, per la rete stradale afferente il territorio provinciale (a prescindere dall'Ente gestore) dettò criteri per la seguente duplice classificazione:
a) la prima, denominata «*classificazione gerarchica*» e prevista dal D.M. Infrastrutture e Trasporti del 5 novembre 2001, distingue le strade per ordine d'importanza;
b) la seconda, denominata «*classificazione tecnico-funzionale*» e prevista all'art. 2, comma 2, del d.lgs 285/1992, suddivide le strade in base alle loro caratteristiche tecniche e alle attività (funzioni) ammesse su di esse;

Visto l'art. 13 comma 5 del d.lgs n. 285/1992, e ss. mm. e ii., a norma del quale i provvedimenti di classificazione tecnico-funzionale delle strade devono essere assunti dagli Enti proprietari delle medesime;

Dato atto che:
- con disposizione dirigenziale R.G. n. 373/09 del 14 gennaio 2009 (pubblicata sul BURL serie inserzioni e concorsi n. 4 del 28 gennaio 2009) furono classificate le strade provinciali appartenenti alla rete di rango primario o principale e riservate, in tutto o in parte, alla circolazione di alcune categorie di veicoli a motore;
- con disposizione dirigenziale R.G. n. 8514/09 del 25 maggio 2009 (pubblicata sul BURL. serie inserzioni e concorsi n. 25 del 24 giugno 2009) furono classificate le strade provinciali appartenenti alla rete principale e destinata alla circolazione di tutti gli utenti (veicoli, pedoni, animali) e, in particolare, la strada «S.P. 14 Rivoltana»;
- con determinazione dirigenziale R.G. n. 9338/09 del 5 giugno 2009 (pubblicata sul BURL serie inserzioni e concorsi n. 25 del 24 giugno 2009) si dispose l'integrazione alla surrichiamata disposizione R.G. n. 373/09 in ordine alla disciplina della pubblicità lungo le strade di categoria «B»;

Visti gli elaborati del progetto definitivo del potenziamento della S.P. 14, approvati con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) num. 42 del 26 giugno 2009 (pubblicata in Gazzetta ufficiale l'11 agosto 2009) nell'ambito del più vasto progetto di realizzazione della nuova autostrada Milano-Brescia e delle opere ad essa connesse, dai quali risulta che il potenziamento della S.P. 14 (nel tratto compreso tra la frazione denominata "Novegro" nel Comune di Segrate e lo svincolo di " Vignate-Liscate") è stato progettato, dal km 1+600 (progressiva storica, rotatoria in località "Novegro/Luna park/Idroscalo") al km 4+500 (progressiva storica), secondo i requisiti previsti nel Decreto Ministeriale 5/11/2001 per le strade di categoria "*D -strada urbana di scorrimento*", e dal km 4+500 al km 8+500 (in corrispondenza dello svincolo di Vignate/Liscate) secondo i requisiti della categoria "B – *strada extraurbana principale*";

Rilevato, dagli elaborati progettuali sopra citati, che i lavori, seppur con due categorie stradali diverse e caratterizzate da velocità di progetto e distanze di visibilità per l'arresto estremamente differenziate, furono finalizzati a dotare l'itinerario della S.P. 14 Rivoltana di una doppia carreggiata separata da spartitraffico invalicabile e da svincoli a livelli sfalsati, caratteristici della tipologia delle strade sulle quali ragioni di sicurezza impongono (sulla carreggiata principale, con esclusione delle strade di servizio laterali) l'attivazione delle regole di circolazione di cui agli artt. 175 e 176 del D. Lgs 285/1992 (circolazione riservata ad alcune categorie di veicoli a motore, con divieto assoluto di mettere in atto comportamenti potenzialmente pericolosi quali l'inversione a "*U*" e la retromarcia, ed esclusione delle cosiddette "*utenze deboli*" dalla possibilità di circolare sulla carreggiata principale);

Ritenuto pertanto opportuno, secondo il criterio tecnico-funzionale previsto dal «Codice della Strada», riclassificare la strada «*S.P 14 Rivoltana*» in vista della ultimazione dei lavori di costruzione (prevista per il 19 novembre 2014, come risulta dalla nota protocollata al num. 192294 del 17/09/2014 del consorzio di imprese di costruzione che ha in carico l'appalto dei lavori) nel tratto che è stato oggetto del potenziamento (nei Comuni di Segrate, Pioltello, Rodano, Vignate e Liscate), demandando al direttore del settore " *sicurezza della rete stradale*" della Provincia di Milano il compito di far entrare in vigore, tramite apposita ordinanza da assumere ex art. 6 comma 4 lett. b) del D. Lgs 285/1992 (" *codice della strada*") gli obblighi, i divieti e le limitazioni <u>di carattere permanente</u> alla circolazione lungo la strada, ivi comresi gli obblighi elencati al paragrafo precedente, al termine dei lavori di costruzione e della relativa decadenza della segnaletica prescrittiva di

cantiere;

Visto l'art. 23, comma 7, del d.lgs. 285/1992 , il quale vieta qualsiasi forma di pubblicità lungo le strade di categoria «*B – extraurbane principali*»;

Rilevato che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Amministrazione Provinciale;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento , ai sensi della Legge n. 241/90 testo vigente, è il dott. Emilio De Vita – Direttore dell'area "*pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico*" della Provincia di Milano;

Rilevato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata effettuata dall'ing. Marco Daleno – responsabile del servizio "*programmazione, grandi progetti*" dell'area "*pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico*" della Provincia di Milano;

Dato atto che il presente provvedimento verrà pubblicato nella sezione "T*rasparenza, valutazione e merito*", ai fini della sua efficacia, ai sensi dell'art. *23, lett. a) del D.Lgs 14/03/2013 n. 33;*

Richiamato l'art. 11, comma 5 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione del 28/02/2013 – R.G. n. 15/2013;

Visti:
- il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", art. 107*;
- il d.lgs n. 285/1992 «Nuovo Codice della Strada», e s.m.i.;
- lo Statuto della Provincia di Milano ed, in particolare, gli art. 57 e 59 in materia di "Posizioni Dirigenziali" e di "Responsabilità dei Dirigenti";
- il *"Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Milano"* ed, in particolare, gli art. 32 e 33 in materia di responsabilità, atti e provvedimenti dei Dirigenti;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione della Provincia di Milano, approvato con D.G.P. n.15 del 28/01/2014;
- il Codice di comportamento adottato con D.G.P. n.509 del 17/12/2013;

Richiamata la Legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano anticorruzione e trasparenza della Provincia di Milano, sopra citato;

Dato atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC sopra citato;

Dato atto che la vigente normativa sulla riservatezza viene rispettata, in particolare per quanto concerne eventuali dati sensibili e che il responsabile del procedimento ne verificherà l'attuazione;

DECRETA

1) **di riclassificare**, per i motivi esposti in premessa, e secondo le loro caratteristiche tecniche e funzionali di cui all'art. 2, comma 2, del d.lgs. 285/92 «Nuovo Codice della Strada», i seguenti tratti stradali della Strada Provinciale 14 «*Rivoltana*»:

- **dal Km 1+600 al Km 4+500** (nei Comuni di: Segrate, Pioltello), in riforma della precedente classificazione: **classe «D» - strada urbana di scorrimento**, la cui carreggiata principale a doppia corsia separata da spartitraffico (con esclusione quindi delle strade di servizio laterali) dovrà essere riservata, a partire dallo svincolo posto in località "*Segrate/Tregarezzo*" (km 2+500), alla esclusiva circolazione delle categorie di veicoli a motore definite dall'art. 175 del D. Lgs 285/1992;
- **dal Km 4+500 al Km 9+100** (nei Comuni di: Pioltello, Rodano, Settala, Vignate), in riforma della precedente classificazione: **classe «B» - strada extraurbana principale**;
- **dal Km 9+100 al Km 18+448** (nei Comuni di: Vignate, Liscate, Truccazzano), a conferma della precedente classificazione: **classe «C» - strada extraurbana secondaria**;

2) **di modificare**, conseguentemente, la disposizione dirigenziale R.G. n. 8514/09 del 25 maggio 2009 (pubblicata sul BURL serie inserzioni e concorsi n. 25 del 24 giugno 2009), limitatamente alla parte relativa alla classificazione della strada «S.P. 14 Rivoltana», come descritto al punto 1);

3) **di dare atto** che, lungo o in vista del tratto di strada «S.P. 14 Rivoltana» classificato «strada extraurbana principale» (classe «B»), sarà inammissibile il rilascio di nuove autorizzazioni per la posa di qualunque forma di pubblicità stradale come definita dall'art. 23 del d. Lgs. 285/1992 e ad eccezione di quanto consentito dal comma 7 del medesimo articolo;

4) **di demandare** al direttore del settore "*sicurezza della rete stradale*" della Provincia di Milano il compito di far entrare in vigore, tramite apposita ordinanza da assumere ex art. 6 comma 4 lett. b) del D. Lgs 285/1992 ("*codice della strada*") gli obblighi, i divieti e le limitazioni di carattere permanente alla circolazione lungo la strada, al termine dei lavori di costruzione e della relativa decadenza della segnaletica prescrittiva di cantiere;

5) **di dare atto** che i segnali di cui all'art. 134, comma 1, lett. b) del d.p.r. 495/1992, lungo o in vista del tratto di strada «S.P. 14 Rivoltana» classificato «strada extraurbana principale» (classe «B»), potranno essere autorizzati esclusivamente con la dicitura «zona commerciale», «zona artigianale» o «zona industriale» o «scalo merci»;

6) **di dare atto** che i segnali di cui all'art. 134, comma 1, lett. a), c), d), e) del d.p.r. 495/1992 (indicazioni turistiche, alberghiere, territoriali e per i luoghi di pubblico interesse), lungo o in vista del tratto di strada «S.P. 14 Rivoltana» classificato «strada extraurbana principale» (classe «B»), potranno essere installati ad esclusivo giudizio dell'ente proprietario della strada, qualora questi ne ravvisi l'utilità;

7) **di dare atto** che, secondo quanto disposto dall'art. 234, comma 5, del d.lgs 285/1992, con il presente provvedimento entrano in vigore, a margine della strada qui classificata, le norme sulle fasce di rispetto stradali disciplinate dagli artt. 16, 17 e 18 del d.lgs 285/1992 e specificate agli artt. 26, 27 e 28 del d.p.r. 495/1992 «Regolamento di esecuzione del codice della strada»;

8) **di pubblicare** la cartografia illustrativa del presente provvedimento sul sito internet della Provincia di Milano;

9) **di dichiarare** che gli effetti del presente provvedimento inizieranno a decorrere dal giorno di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

10) **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Ministero delle infrastrutture, dei trasporti e dello sviluppo economico, in attesa dell'istituzione dell'Archivio Nazionale Strade, previsto dall'art. 225 comma 1 lett. a) del d.lgs 285/1992,.

11) **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Regione Lombardia, d.g. Trasporti e mobilità.

Si dà atto di avere provveduto agli adempimenti prescritti dalle Direttive nn. 1 e 2 ANTICORRUZIONE / 2013 del Segretario Generale.

Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento all'albo Pretorio On Line nei termini di legge e la pubblicazione, ai sensi dell'art.23, lett a) del D.Lgs 14/03/2013 n.33, nella sezione Amministrazione Trasparente

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Provincia di Milano.
Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art.2 della L.241/90, testo vigente, nonché dall'art.14 del Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall' allegata tabella "A".
Dalla compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio ai fini dell'esecutività del presente atto, verrà compilata specifica attestazione a cura del Responsabile, che sarà allegata in forma digitale al documento di cui costituirà parte integrante.
Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi della Legge n. 104/2010 ricorso giudiziale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e ss. del d.p.r. n. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 60 gg. e 120 gg. dall'avvenuta conoscenza del medesimo

Il Direttore
Dott. Emilio De Vita

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.